



**COMUNE
DI CERVIA**

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO

**relative alle azioni e ai progetti
da realizzare per la Città di Cervia
nel corso del quinquennio di
Mandato Amministrativo 2024-2029**

NOTA INTRODUTTIVA

Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2024-2029 del Comune di Cervia, sono state elaborate ai sensi dell'art. 46, 3° comma del D.Lgs. 267/2000 tradotto nello Statuto del Comune di Cervia all'art. 7, 3° comma.

L'impianto del Programma di Mandato corrisponde al Programma Elettorale, che costituisce dichiarazione di intenti politici e programmatici, presentato in sede di consultazione elettorale. Sulla base di quella dichiarazione sono stati eletti il Sindaco e la coalizione che lo sostiene, ottenendo la maggioranza dei consensi degli elettori.

Gli organi politici ed amministrativi - Sindaco, Giunta e Consiglio - secondo le specifiche competenze, intervengono ulteriormente sul presente documento, presentato dal Sindaco e dalla Giunta, per dargli una connotazione di piano strategico, che potrà essere aggiornato e adattato annualmente, tenendo conto delle novità caratterizzanti il Comune di Cervia e dell'evoluzione del contesto socio-economico di riferimento.

Pertanto, il Programma di Mandato, la cui approvazione e titolarità definitiva spetta al Consiglio comunale, si traduce in un documento unitario che detta le linee di programmazione del quinquennio 2024-2029 in ordine ai seguenti ambiti:

- svolgimento dell'attività amministrativa in relazione al perseguimento dei fini istituzionali;
- perseguimento di ogni azione caratterizzante l'intervento del Comune di Cervia nel proprio ambito territoriale, sociale, economico di riferimento in forza e con i poteri dati dall'articolo 3 del D.Lgs. 267/2000.

INDICE

1. Premessa: Per una Cervia che guarda al futuro con coraggio e visione.....p.03
2. Un Passo nuovo per Commercio, Impresa e altre Economie.....p.05
3. Un Passo nuovo per il Turismo.....p.09
4. Un Passo nuovo per le Politiche urbanistiche e la Cura del territorio.....p.13
5. Un Passo nuovo per i Servizi alla persona e alla comunità.....p.23
6. Un Passo nuovo per lo Sport.....p.26
7. Un Passo nuovo per la Cultura.....p.28
8. Un Passo nuovo per la Scuola.....p.32
9. Un Passo nuovo per i Giovani.....p.35
10. Un Passo nuovo per i Diritti.....p.37
11. Un Passo nuovo per la Sicurezza e la Legalità.....p.41
12. Un Passo nuovo sulla Partecipazione..... p.43
13. Un Passo nuovo per la Macchina comunale e un'Amministrazione
trasparente.....p.45

1 Per una Cervia che guarda al futuro con coraggio e visione

Cervia è uno scrigno di bellezza dove infinite prospettive e altrettanti scorci si dispiegano. Alcuni tangibili, che catturano lo sguardo, invitando a perdersi in un rinnovato innamoramento; altri sottili, intangibili, legati al tessuto delle relazioni, alle genti che da sempre abbracciano l'innovazione con coraggio.

Cervia, città da vivere e da scoprire, in ogni suo "tassello" materiale e immateriale, in cui si cela l'essenza della nostra identità, in un mosaico di natura e cultura, di tradizioni e visioni.

La vivacità della natura abbraccia la città, offrendo spazi per il respiro, il benessere, la libertà. Cervia, città di mare, aperta all'altro, dove l'ospitalità è un tratto distintivo, una tradizione preziosa.

Oggi Cervia si proietta verso il futuro, con coraggio e apertura, abbracciando il cambiamento, accogliendo nuove sfide senza dimenticare le sue radici, che affondano nel rispetto per l'ambiente, nell'attenzione alle minoranze, nell'inclusione e nell'accoglienza sociale.

Il nostro impegno è per una "città del buon vivere", dove ogni persona possa trovare dignità e giustizia, dove la qualità della vita sia misurata non solo nei beni materiali, ma anche nei valori immateriali.

Rispetto, libertà, democrazia, pace sono i pilastri su cui Cervia si erge, guidando la comunità verso un futuro di dialogo, di solidarietà, di progresso condiviso.

Abbiamo bisogno di energie nuove, di idee fresche, ma anche della saggezza del passato. Cervia è un patrimonio da custodire e valorizzare con il contributo di tutti, in un costante confronto.

Insieme possiamo plasmare il futuro di Cervia con coraggio e visione, verso orizzonti di speranza, affrontando le sfide del domani con determinazione, guidati dall'amore per la nostra preziosa città.

Cervia oggi si apre al futuro sull'onda del rinnovamento del proprio incanto. Ciò presuppone determinazione e lungimiranza: favorire le nuove esigenze imprenditoriali, culturali, artigianali e artistiche senza perdere di vista la tutela per i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, le necessità e i bisogni delle molteplici anime dell'intera comunità.

Il nostro obiettivo per il futuro è disegnare una politica sostenibile, inclusiva, pulita e pronta ad affrontare le complesse sfide del mondo contemporaneo. Dunque Cervia possiede il potenziale per essere una "città del buon vivere". Il nostro impegno è rivolto al miglioramento delle condizioni di vita di tutte quelle persone che oggi non possono godere di una buona qualità di vita, che si sentono abbandonate dalle istituzioni e che ricer-

cano la giustizia di cui hanno diritto sulla carta, senza talvolta vederla applicata nel quotidiano.

Intendiamo misurare la qualità del ben vivere, sia sotto l'aspetto dei beni materiali, sia di quelli immateriali. Alla base della nostra storia e della nostra identità poniamo il rispetto e la libertà, la democrazia, la pace, ossia i valori fondanti della nostra Costituzione frutto dell'Antifascismo e della lotta di Liberazione.

Oggi più che mai ci impegniamo a difendere con fermezza questi ideali che vacillano in balia di bui revisionismi. Il compito fondamentale delle Istituzioni è non dimenticare, tracciare un percorso nella coscienza collettiva, affinché ognuno impari a combattere l'indifferenza, a ripudiare ogni forma di integralismo e di estremismo, per costruire una società fondata sul rispetto della dignità di ogni essere vivente, a partire dalla nostra città.

È sulla base di tali pilastri che abbiamo potuto prosperare nel tempo e anche reggere alle traversie degli anni difficili, perché è grazie a questi valori che vive lo straordinario spirito della nostra comunità in ogni sua componente. La solidarietà e solidità del tessuto civico e sociale, la capacità di superare le contrapposizioni, facendo prevalere la convivenza, il confronto e il dialogo tra le parti, dovranno continuare ad essere le basi per la crescita e per costruire il futuro della nostra comunità.

Se amiamo Cervia, dobbiamo essere ricettivi e aperti alle critiche costruttive, rimanendo al servizio della cittadinanza e vicini a chiunque percepisca una distanza anche minima con l'amministrazione della città.

Noi siamo al vostro servizio e speriamo di essere degni di tale privilegio. Reputiamo indispensabile una riaffermazione lungimirante e forte del centrosinistra, una sinergia coraggiosa per costruire insieme la Cervia degli anni a venire, per accompagnarci l'un l'altro "oltre gli schemi", per immaginare e creare nuove opportunità, per dare libera espressione alle competenze e alla creatività di ognuno di noi, per salvaguardare e riconoscere la storia della nostra città, rendendola contemporaneamente moderna e innovativa.

Siamo coscienti della necessità di energie nuove, forti e propositive per affrontare il futuro, pur conservando il passato e facendo tesoro della nostra esperienza. Cervia è un patrimonio che va custodito con cura, modellato da mani rispettose e sostenuto da menti limpide e lucide.

Il percorso che proponiamo per rendere questo patrimonio bene comune, sarà collettivo, un confronto costante e continuo con la cittadinanza. Per crescere, dobbiamo pensare la politica come opportunità, grazie alla quale tutti insieme potremo costruire e ridisegnare attivamente la città.

Noi crediamo nell'importanza e nel contributo di ogni singolo individuo: solo così è possibile far crescere una città democratica e plurale.

Insieme possiamo affrontare l'avvenire con coraggio e visione.

2. Un Passo nuovo per il Commercio, Impresa e altre Economie

Cervia è una città fondata sul lavoro. In questi anni complessi, dove le diseguaglianze sociali si sono acuite in tutto il continente, la necessità di promuovere lavoro di qualità e annuale è sempre più fondamentale.

Cervia ha visto negli anni sorgere imprese e attività commerciali di qualità, alcune diventate poi storiche e trasmesse di padre in figlio, altre di nascita più recente, che dimostrano che il nostro è un territorio molto florido e attrattivo.

Allo stesso tempo non possiamo dimenticare le difficoltà che in special modo il mondo del commercio sta vivendo da diversi anni. Anche il mondo artigianale è fortemente soggetto alla competizione del mercato globale.

Il Comune può svolgere un ruolo importante nel facilitare il contatto e la sintesi tra soggetti privati con istanze diverse, specialmente quando ciò favorisce l'attivazione di iniziative e energie per promuovere la crescita economica e l'occupazione.

L'amministrazione può anche ripensare e rilanciare, in maniera concordata con i privati, le **aree artigianali**, riqualificandole dal punto di vista strutturale e potenziandole dal punto di vista energetico.

Pertanto si impegnerà nelle seguenti azioni:

- potenziamento energetico delle aree artigianali, promuovendo lo sviluppo di **Comunità Energetiche e gli impianti di autoproduzione, con transizione 5.0**;
- creazione di un tavolo permanente al servizio delle imprese, che integri tecnologie avanzate con la cultura artigianale, il design moderno e la valorizzazione delle tipicità, per migliorare la competitività dei settori artigiani e sfruttare al meglio i fondi dell'Unione Europea;
- miglioramento segnaletica nelle aree artigianali, portando a termine l'iter per l'approvazione del regolamento sulla pubblicità;
- incentivare progetti di **welfare aziendale** nelle aree artigianali (esempio: asili, mense, foresterie per lavoratori...);
- favorire l'espansione dell'Information Technology;
- organizzare e attrarre competenze del personale nel settore di progettazione e attivazione delle risorse europee;
- stimolare attività di *coworking* tra le imprese nelle aree artigianali;

- **facilitazione burocratica** per le imprese, tempo certo per documenti e permessi per l'inizio dell'attività;
- rafforzamento della **videosorveglianza** e dei progetti di sicurezza sia nelle aree artigianali che nei centri commerciali naturali.

È comprensibile che il **settore del commercio tradizionale** stia affrontando sfide significative, specialmente con l'espansione del commercio online e la presenza di grandi centri commerciali nelle vicinanze. Questi fattori possono avere un impatto negativo sui negozi di vicinato e sui centri commerciali naturali delle località, portando a un rallentamento dello sviluppo e alla chiusura di attività.

Gli interventi che l'amministrazione intende fare sono i seguenti:

- **miglioramento dei centri commerciali di Pinarella e Tagliata;**
- **riqualificazione urbanistica del centro commerciale di Cervia al fine di rendere la camminata più attrattiva e l'area pedonalizzata più consona agli eventi che portano pubblico, avvalendosi anche di urbanistica tattica;**
- prevedere una delega speciale sul rilancio di Milano Marittima;
- incentivi sulle politiche fiscali a sostegno dei proprietari immobiliari che scelgono di aggiungere valore al territorio pubblico, ad esempio attraverso prezzi calmierati degli affitti nel forese;
- **detrazioni IMU** per chi investe su riqualificazioni di locali negli assi commerciali;
- sviluppare **progetti di eCommerce**, coinvolgendo le associazioni di categoria, per favorire i negozi di vicinato e artigianali del territorio, dando a loro una piattaforma dove chi acquista abbia la possibilità di accedere a sconti e vantaggi, sul modello approvato da alcuni comuni circostanti.
- istituzione di un tavolo specifico per promuovere il settore del commercio e della ristorazione sui canali web della Fondazione Cervia in;
- incentivi per le **aggregazioni di imprese** per assicurare un coordinamento sempre più strategico dei centri commerciali naturali più sviluppati, non limitandosi solo agli eventi di animazione territoriale, ma anche alle politiche commerciali e al sostegno al decoro urbano;
- valorizzare i mercati e le imprese **ambulanti** come elementi di arricchimento dell'economia del territorio;
- incentivo per tenere illuminate e vive le **vetrine**, favorendo quindi l'attrattività dei centri commerciali naturali, come adottato in altri Comuni;
- contributi per ammodernamenti delle strutture;

- incentivi per start-up di imprese e per nuove imprese;
- **bandi con incentivi fiscali per i giovani e per l'imprenditoria femminile che intendano avviare start up** di imprese innovative, in collaborazione con la Camera di Commercio;
- Promuovere l'accessibilità in tutti i settori (alberghiero, ricreativo, commerciale, ecc.), realizzando campagne specifiche sul tema e incontri con gli esercenti per informarli in merito alle nuove normative per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sulle agevolazioni previste;
- contributi per nuove imprese che intendano insediarsi nelle aree del territorio comunale in particolare quelle artigianali di Montaletto e Savio e i centri commerciali naturali del territorio cervese;
- **detrazioni IMU** sugli immobili su cui si insedieranno nuove attività economiche o si svilupperanno importanti riqualificazioni di locali produttivi negli assi commerciali della città, così come definito dagli strumenti di programmazione urbanistica.
- Adeguare il regolamento del commercio

In merito al settore della ristorazione c'è stata una proficua espansione in questi anni, con la nascita anche di importanti ristoranti tipici di qualità. È importante che a prescindere dalla posizione (in spiaggia o nella fascia retrostante) **le regole e le situazioni fiscali siano equilibrate** per garantire una concorrenza leale e proficua.

Una grande percentuale del territorio cervese è rurale. Al suo interno ci sono più di 200 aziende impiegate nel **comparto agricolo**.

Le nostre eccellenze principali sono il cardo di Cervia, le fragole, gli asparagi, le cozze e l'ostrica di Cervia.

Sono tutti prodotti che vanno valorizzati **coinvolgendo il comparto e gli operatori del settore nei processi decisionali**. In questi anni dove gli effetti climatici si sono fatti particolarmente intensi, la loro attività è sempre più preziosa per lo sviluppo di Cervia.

Queste le proposte:

- stimolare l'inserimento di giovani mantenendo vivo l'interesse delle istituzioni nel settore e coinvolgendo anche gli istituti scolastici nella promozione delle attività locali;
- affrontare il problema della carenza di manodopera coinvolgendo anche altri enti come l'agenzia regionale per il lavoro;
- ridurre la rottura dell'equilibrio tra visione produttivistica dell'attività agricola e visione conservativa delle risorse ambientali;

- proporre nuove soluzioni di sviluppo rurale come ad esempio case coloniche che si potrebbero trasformare in luoghi dove sviluppare un'agricoltura di relazione e di comunità in particolar modo per le persone più fragili;
- far risaltare il settore relativo in particolare alla cozza di Cervia e all'ostrica "la zariòta" come prodotti d'eccellenza abbinati al sale dolce di Cervia che è anche Presidio slow food.

3. Un Passo nuovo per il Turismo

Cervia, gioiello della Riviera Romagnola, è un territorio che si differenzia dal contesto circostante per la forte componente naturalistica che unisce al mare, una vasta zona umida rappresentata dalla Salina e da pinete secolari. Queste peculiarità che rendono unica la nostra città, inducono a sviluppare un approccio innovativo e sostenibile del settore turistico.

Il Turismo ed il suo indotto rappresentano la nostra economia principale, vogliamo perciò realizzare un **nuovo piano strategico** per rilanciare le nostre quattro località, che devono essere promosse in modo specifico per valorizzare le loro diverse peculiarità.

L'obiettivo è creare un equilibrio armonioso tra relax balneare, grandi eventi sportivi e la valorizzazione dell'ambiente naturale. Questa visione ambiziosa mira non solo a posizionare Cervia come una destinazione turistica di rilievo, ma anche a preservare e promuovere la bellezza unica della città per le generazioni future.

Al livello di investimenti manutentivi ed infrastrutturali saranno al centro della nostra azione:

- un piano di manutenzione permanente e la rigenerazione degli spazi urbani della città turistica: vogliamo località ben curate con strade, marciapiedi e verde in ordine;
- la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio naturalistico;
- la realizzazione del nuovo Lungomare di Cervia;
- il completamento del lungomare-pineta di Pinarella e Tagliata;
- l'implementazione del Lungomare di Milano Marittima affinché si presti ad ospitare mostre d'arte contemporanea a cielo aperto;
- l'arricchimento di queste aree adiacenti al mare con spazi innovativi dedicati ai bambini e Gym Point aperti a tutti;
- la realizzazione di un grande polo sportivo all'interno del nuovo parco urbano di Milano Marittima;
- la riqualificazione dei centri commerciali naturali delle 4 località;
- l'incentivazione normativa e la calmierazione degli oneri volte a favorire la riqualificazione delle strutture ricettive;
- l'elaborazione di un progetto per la zona **colonie** che semplifichi la rigenerazione delle aree mediante strumenti urbanistici nuovi, superando l'attuale degrado e restituendo slancio a tutte le zone circostanti;
- la possibilità di valutare, coinvolgendo i privati e le associazioni di categoria, la riconversione di alcune strutture **in alloggio per lavoratori stagionali** al fine di affrontare il tema dell'accessibilità oltreché per facilitare il reperimento manodopera da fuori città;
- il compimento della rigenerazione del nuovo **Porto Turistico** entro il mandato perché divenga un grande elemento d'attrazione;
- la realizzazione a Milano Marittima di un "Teatro sul mare", uno spazio eventi in grado di ospitare anche al coperto mostre, eventi, spettacoli di livello tutto l'anno;

- il completamento del percorso che unisce il mare alla salina, passando dal orgo-marina, i magazzini del sale, il centro storico, fino al centro visita salina;
- valutare la creazione di un'area, presso la spiaggia libera di Cervia, dedicata in modo esclusivo a persone con ridotta mobilità, servita da operatori presenti in determinati orari addetti ad accompagnare le persone in acqua con le apposite sedie;
- favorire l'uso della mobilità leggera, come navette elettriche, aprendoci a sperimentazioni di mezzi innovativi.

Strategie Turistiche generali

Negli ultimi anni il settore turistico è in costante evoluzione, l'apertura di numerose rotte aeree consente una facile raggiungibilità di mete del bacino mediterraneo a bassi costi. Si registrano cambiamenti nelle motivazioni alla base della scelta delle destinazioni e la crescente abitudine ad aumentare i periodi di vacanza che divengono tuttavia più brevi, inclusi quelli della vacanza cosiddetta primaria. Per questo le strategie del nuovo Piano dovranno partire da **studi empirici sulla domanda turistica e da analisi attente dei flussi e dei collegamenti**.

E' evidente che il **turismo balneare** rappresenti il perno della nostra proposta, ma occorre aggiornare il modello, per **recuperare il mercato estero** e potenziare quello domestico, facendo scelte coraggiose e originali che puntino sul mix di esperienze che il territorio consente di valorizzare.

Insieme alle imprese lavoreremo per:

- allungare la stagione potenziando i segmenti turistici in grado di generare presenze nei mesi di primavera e autunno rappresentati principalmente dal **turismo sportivo** e dal **turismo culturale**;
- promuovere quindi un lavoro più stabile, continuativo e di qualità per tutto il personale impiegato nel settore;
- rafforzare i rapporti e potenziare i collegamenti con gli aeroporti vicini;
- richiedere con forza, con l'aiuto degli Enti sovraordinati, migliori collegamenti ferroviari;
- sviluppare il comparto del "**Turismo ambientale**" che non solo può rendere la nostra località attrattiva in periodi di minor afflusso, ma soprattutto perché può vivacizzare target di mercato al momento meno sviluppati sia italiani che stranieri. Sono tanti i gioielli ambientali presenti sul nostro territorio: la secolare pineta, che collega Cervia a Ravenna, la salina (come oasi naturale, identità della città con la produzione del sale e storica con il comparto archeologico), le aree protette della duna costiera, le vie d'acqua, le zone protette del forese (es. il Bosco del Duca), il parco naturale, la casa delle farfalle.

Sicuramente sono necessari **investimenti per migliorare la fruibilità di questi luoghi: manutenzioni dei sentieri, realizzazione di piste ciclabili, punti di osservazione**, ma questo sforzo sarebbe sicuramente ripagato in quanto negli ultimi anni sempre maggiore è l'attenzione dei turisti per le tematiche ambientali e di sostenibilità.

Si profila sempre di più la figura dei viaggiatori “Environment Concerned”, che non sono altro che turisti nei quali le preoccupazioni per l’ambiente influenzano fortemente gli spostamenti e le scelte di meta, che comprendono non solo quelli per piacere personale, ma anche di lavoro;

- stimolare il turismo legato al lusso ed al benessere che a **Milano Marittima**, può trovare un’offerta adeguata in termini di ricettività e pregio ambientale. Il potenziamento e la valorizzazione delle infrastrutture sportive presenti nella zona, consentirebbe di strutturare un vero e proprio comparto in grado di ospitare grandi eventi di Sport; così come la creazione di uno spazio dedicato agli eventi consentirebbe di studiare una programmazione di iniziative e manifestazioni di cultura adeguate alla località.

Promozione e Comunicazione

Le azioni di promozione e comunicazione sono strettamente correlate alle scelte strategiche, devono seguire nuove formule multimediali e canali specifici per ogni segmento turistico, a questo proposito sarà importante:

- **fare sistema unico con la Fondazione Cervia In** e con tutte le imprese del settore, condividendo le strategie di promozione e puntando sul nuovo Sito web dedicato al Turismo e le pagine Social recentemente realizzate dalla Fondazione;
- realizzare insieme alla Fondazione Cervia in piani di promozione specifica per ogni singola località, che possano valorizzarne specificità e target;
A tal proposito non è più rimandabile lo studio di una **strategia specifica** di rilancio della località di **Milano Marittima** che rimane a livello nazionale il marchio più noto, affinché possa fare da traino per l’incremento del mercato domestico;
- investire su uno o due **media partners radio e tv di livello nazionale** ai quali legare l’immagine di Cervia;
- efficientare le tempistiche ove possibile della programmazione **eventi, per una comunicazione più efficace**; ovvero sfruttare meglio l’estate per promuovere il periodo natalizio e viceversa.

Manifestazioni ed Eventi

Eventi e Manifestazioni necessitano di un nuovo approccio strategico, che punti a mobilitare passioni capaci di generare presenze turistiche.

L’idea è di puntare su:

- rassegne continuative che creino appuntamento annuale;
- comunicazione specifica e programmata su testate di settore nazionali specifiche per la tipologia del singolo evento;
- nomenclatura delle Rassegne che riporti il nome di Cervia oppure di Milano Marittima per unire pubblicità dell’evento a promozione della Località;

- la trasformazione in Rassegna dei grandi eventi di Musica che si svolgono a Cervia in Piazza Garibaldi considerando che si concentrano in un periodo preciso;
- attivare sinergie pubblico-privato per attrarre nuovi “grandi eventi” con il grande ausilio da sempre fornito dalla Regione Emilia Romagna;
- adeguare la mobilità per supportare grandi eventi, predisponendo parcheggi e navette di collegamento;
- rafforzare le manifestazioni identitarie come **‘Sapore di Sale’** introducendo elementi e contaminazioni multiculturali che attraggano presenze, quali l’eno-gastronomia, la musica, la letteratura;
- innovare la Manifestazione **Cervia Città Giardino**, affinché coinvolga cittadini e territorio, entroterra incluso, ma soprattutto architetti del verde per elevarsi a **progetto di Garden Tourism** capace di generare presenze turistiche.

La Spiaggia

Un tema che da decenni coinvolge la discussione pubblica è quello legato alla direttiva **Bolkestein**. Grossa parte delle responsabilità nazionali ricadranno sui Comuni. Su questo argomento il nostro obiettivo di fondo sarà favorire investimenti per una spiaggia di qualità.

Insieme alla Cooperativa Bagnini e alle imprese seguiremo passo dopo passo il percorso che condivideremo quando il Governo deciderà di esprimersi a riguardo, fissando eventuali criteri di massima.

4. Un Passo nuovo per le Politiche urbanistiche e la cura del territorio

Tutto il ragionamento sullo sviluppo urbanistico di Cervia deve iniziare da un'analisi sul testo base. Occorre infatti partire da una condivisa verifica dell'attuazione dello strumento urbanistico in vigore, il P.U.G. (Piano Urbanistico Generale), per affrontare le sfide rinnovate di un mondo in continuo cambiamento: dunque politiche urbanistiche mirate, concrete e all'avanguardia.

Tale operazione deve vedere al primo posto la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, attraverso azioni di **efficientamento energetico e adeguamento sismico**.

Dobbiamo perseguire l'obiettivo regionale di **consumo del suolo nullo**, promuovendo ed incentivando azioni di recupero e rigenerazione urbana di volumi edilizi esistenti.

La pianificazione territoriale, che fino ad ora ha avuto l'obiettivo di regolare le trasformazioni sotto una spinta dirompente dell'economia, deve diventare oggi il "luogo" delle opportunità, che in un quadro di obiettivi comuni, "ambiente" e "sicurezza degli abitati", deve creare nuove occasioni di crescita e di lavoro, oltre ad essere da stimolo all'iniziativa d'impresa, garantendo continuità occupazionale anche a seguito del lento "spegnimento" degli incentivi fiscali governativi.

L'obiettivo è quello di indirizzare l'iniziativa d'impresa su binari che conducono al raggiungimento di obiettivi comuni, i cui frutti siano benefici tangibili per la collettività: dunque sicurezza degli abitati, formazione di spazi per la collettività e parchi, riqualificazione e decoro urbano, infrastrutturazione sportiva, sin anche al raggiungimento del miglioramento delle percezioni visive, legate ad orizzonti paesaggistici che, anche nel nostro territorio, talvolta risultano deturpati da antropizzazioni improprie.

In quest'ottica va rimarcato il concetto di ristrutturazione del volume edilizio, e non dell'oggetto edilizio, ed affermato un principio di elasticità nel trasferimento delle volumetrie da riqualificare o da convertire.

E' indispensabile che le nuove occasioni edilizie, a risposta dei bisogni della collettività, devono provenire da immobili in disuso, dismessi, spesso luoghi di abbandono e degrado.

Le colonie marine, quasi totalmente in disuso, sono luoghi di estrema pericolosità, e talvolta di emergenza sociale: occupazioni abusive ed emarginazione sociale divengono luogo di malavita, spaccio, emergenza.

Vogliamo promuovere ed incentivare dinamiche imprenditoriali virtuose ed in parallelo "agganciare" il disagio e indirizzarlo verso il recupero, l'integrazione, la partecipazione attiva, con l'ausilio della rete territoriale di servizi e dell'associazionismo.

Un Passo nuovo sul Diritto alla Casa.

In questi anni è cresciuto enormemente il divario tra chi una casa già ce l'ha e chi non se la può permettere. A Cervia in particolare vari fattori hanno contribuito all'aumento dei costi e alla tendenza all'aumento delle possibilità per chi vuole acquistare "seconde case" a scapito di chi cerca una prima abitazione. Questo ha portato tanti giovani cervesi ad andare a vivere lontano dal luogo di nascita e a diminuire le possibilità per tante famiglie che magari dopo aver trovato lavoro a Cervia si vedono comunque costrette a cercare soluzioni abitative sotto altri comuni.

A questo si aggiunge la difficoltà di trovare locazioni annuali sul nostro territorio.

E' quanto mai necessario un piano di **edilizia accessibile**, che preveda case e strutture abitative per i giovani, le giovani coppie, le famiglie e per coloro che sono in condizione economiche di disagio e necessità.

Le nostre proposte sul punto sono le seguenti:

- implementare modelli di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) o Edilizia Residenziale Sociale (ERS) per favorire l'accesso alla casa da parte dei giovani e di coloro che ne hanno bisogno;
- stabilire partenariati con istituzioni finanziarie per facilitare l'accesso al credito per i giovani acquirenti di abitazioni, supportando soluzioni innovative come prestiti agevolati o forme di co-housing;
- introdurre incentivi fiscali e finanziari per gli investitori e gli sviluppatori che partecipano a progetti di rigenerazione urbana e che privilegiano la creazione di alloggi accessibili e vivibili in termini di dimensioni.

In generale sul tema edilizia promuoveremo i seguenti punti:

- identificare edifici dismessi o sottoutilizzati e promuovere la loro riconversione anche in alloggi residenziali, evitando la costruzione di nuovi edifici;
- individuare un assetto normativo più elastico che consenta il trasferimento delle volumetrie in gioco, così da rispondere a bisogni diffusi, parametrando le disponibilità in relazione alla destinazione d'uso proposta;
- includere criteri di sostenibilità e efficienza energetica nel processo di rigenerazione, promuovendo l'uso di tecnologie green e materiali eco-compatibili;
- implementare soluzioni di edilizia sostenibile per ridurre l'impatto ambientale delle nuove abitazioni;
- coinvolgere la comunità locale nella definizione delle priorità per la rigenerazione urbana;
- favorire la partecipazione dei cittadini nei processi decisionali relativi ai progetti di rigenerazione, assicurandosi che rispecchino le reali esigenze della popolazione.

Un Passo nuovo per il tessuto turistico-alberghiero

Nell'industria del turismo è in atto un percorso che ha fatto della qualità il vero tema per l'individuazione di nuovi prodotti e dunque di nuova e ricercata offerta; il presupposto del successo di una tale strategia, risiede nell'efficienza e nella qualificazione delle strutture ricettive ed in particolare di quelle alberghiere.

Questo processo di innovazione deve essere assecondato mediante l'aggregazione delle strutture, migliorandone la sostenibilità economica ed il livello di redditività.

E' necessario creare **nuove opportunità di impresa attraverso una maggiore dinamicità dando la possibilità di accorpamento alle strutture più piccole.**

Nel rapporto istituzionale tra enti sovraordinati, nel caso in specie principalmente della Regione Emilia-Romagna, va approfondito e risolto il tema dell'uscita dal mercato delle strutture più piccole, che con particolari condizioni di mercato, spesso con dinamiche al ribasso, e il superamento della conduzione familiare come modello gestionale, non garantiscono più una adeguata redditività.

Inoltre le strutture ricettive del nostro territorio hanno bisogno di continue manutenzioni e ristrutturazioni per potere rimanere sul mercato.

Anche qui è necessario attuare una **strategia per la qualità urbana e ecologico-ambientale, che ponga al centro la riqualificazione del tessuto urbanizzato** mediante proposte di accordi operativi di cui siano diretti protagonisti gli operatori economici del settore.

Ma ogni trasformazione prevede percorsi autorizzativi e procedure amministrative, pertanto è un obbligo quello di confinare i percorsi in tempi brevi e certi. Un efficientamento della struttura interna, con l'individuazione di un referente responsabile, ed una particolare attenzione al monitoraggio interno sono la base per raggiungere questo scopo.

E' possibile adottare piani di zonizzazione acustica per aree omogenee del territorio comunale, con lo scopo di incrociare la natura delle attività previste con l'utilizzo a fini turistici, armonizzandone e modificandone le caratteristiche di uso, proprio in funzione di tali obiettivi.

Continueremo infine il percorso per l'individuazione di **aree pubbliche da destinare a parcheggi pertinenziali** delle strutture alberghiere per rispondere alle esigenze di riqualificazione sul modello e sulla felice esperienza già messa in campo da alcuni consorzi.

Un Passo nuovo per la città delle colonie.

Dopo una fase di grande progettualità, sicuramente utile alla comprensione del problema urbanistico, è arrivato il tempo dei progetti. Occorre predisporre un piano specifico sul recupero delle colonie o sulla loro riconversione.

Il nostro progetto prevede:

- possibilità di demolizione con certificazione notarile della consistenza edilizia, al fine di liberare aree e ridurre il rischio conseguente a possibili crolli, inoltre prevedere una detassazione sulle imposte per chi adotterà questa soluzione;
- stesura di norme elastiche, premianti per le destinazioni ricettive, penalizzanti per l'insediamento di altre funzioni che divengono ammissibili attraverso un significativo calo volumetrico e a condizioni di qualità e dimensionamento maggiori (es: residenziale, commerciale, ecc.);
- possibilità di trasferimento della capacità edificatoria anche in altro sito all'interno del comune, così da poter eventualmente liberare in loco aree per verde o dotazioni territoriali;
- incentivare questi trasferimenti per la realizzazione di alloggi vivibili a prezzi accessibili, facendo leva sulla possibilità di calmierare il valore del terreno di futuro insediamento.

Un Passo nuovo sul Centro storico

Un nostro obiettivo fondamentale è quello di promuovere il recupero e la valorizzazione del centro storico di Cervia, affinché diventi il cuore pulsante di Cervia Nuova, identificabile oggi nel suggestivo contesto delle ex case dei salinari. Attraverso interventi mirati, vogliamo trasformare il centro storico in un luogo di rinnovato splendore, fondendo passato e presente per creare un ambiente che rifletta la storia e la cultura della nostra comunità.

Sul punto proponiamo di:

- proseguire nel programmare la riqualificazione delle facciate e paramenti murari del centro storico, con particolare attenzione alle ex case dei salinari;
- promuovere incentivi fiscali per i proprietari che aderiscono al progetto, contribuendo al miglioramento estetico e al valore collettivo del centro;
- realizzare un percorso pedonale che connetta i luoghi chiave del centro storico, creando una passeggiata suggestiva e accogliente;
- implementare interventi di decoro urbano, come l'illuminazione artistica o l'urbanistica tattica, la sistemazione delle piazze e la creazione di aree verdi.

Un Passo nuovo sul porto

Il porto e tutte le attività economiche collegate, rappresentano un asset economico strategico che, potrebbe portare alla nostra città un ulteriore sviluppo sia in termini di investimento che di lavoro.

Di seguito i nostri impegni sul tema:

- completare la riqualificazione del Porto già avviata e considerare **la garanzia di navigabilità stabile** quale priorità assoluta, **verificando la fattibilità dell'allungamento delle banchine del porto**;
- **superamento del Ponte Cavour e predisposizione dei posti barca fra il ponte Cavour e la salina**;
- diviene importante per il **rilancio dell'attività diportistica e per le aziende artigiane e di servizi correlate** che anche imbarcazioni di grandi dimensioni possano trovare spazio nel Porto di Cervia e abbiano garanzia di transito nel canale d'ingresso;
- l'amministrazione vigilerà sul **rispetto degli impegni della Società di gestione del Porto Turistico**;
- la vicinanza al centro storico di Cervia sarà rivalutata come un elemento distintivo del porto, integrando il progetto di ricostruzione nell'ambito più ampio della valorizzazione dell'asta del Porto Canale, collegando storicamente il porto al patrimonio culturale della città;
- impegno nel migliorare e potenziare i servizi offerti ai diportisti.

Opere pubbliche strategiche

Di seguito elenchiamo infine le opere che riteniamo strategiche per Cervia che dovranno trovare percorsi di finanziamento sia con risorse dirette che con **finanziamenti regionali/nazionali/europei**:

- **variante statale Madonna del pino** che persegue due obiettivi: la salvaguardia di uno dei monumenti simbolici della città ed un punto di accesso strategico per Milano Marittima per le sue strutture sportive e per il Parco Urbano;
- valutare con Anas la fattibilità per una **rotatoria in corrispondenza dell'accesso di via Pineta Formica** per mettere in sicurezza una intersezione sempre più utilizzata per accedere a Cervia;
- il **refacimento della banchina sinistra del porto canale**, su cui è stato già chiesto un finanziamento specifico, per completare l'intervento di rigenerazione e permettere la realizzazione di una pista ciclabile adeguata;
- la **rigenerazione del lungomare di Cervia** per adeguarlo alle nuove esigenze di fruizione e concludere il percorso della ciclovia adriatica;
- la realizzazione di ulteriori stralci **del Parco Urbano** dopo il primo, già finanziato, che dovrà trovare avvio in tempi brevi.
- Completamento del **Waterfront Pinarella** con fondi PNRR secondo le esigenze espresse da operatori e cittadini.

Un Passo nuovo per il decoro urbano

L'ambizione di essere una città in linea con gli standard europei di vivibilità e l'orgoglio di essere un luogo ricco di bellezza, impongono a chi ha la responsabilità di

amministrare, un forte impegno nel **mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano.**

La cura dell'ambiente urbano è uno degli elementi identificativi di una città, vale sia per la città turistica, ma anche per quella non direttamente legata ad essa. **Vanno attivate azioni costanti e continuative anche attraverso il contributo diretto e indiretto di cittadini ed operatori turistici.**

Si propone il progetto “adotta un Parco” per cofinanziare con privati la cura dei parchi pubblici, la presenza di attrezzature e giochi funzionati, aree di sgambamento cani e cartellonistica, in cambio di pubblicità e targhe.

Le specifiche caratteristiche del nostro territorio con una presenza di viali alberati in larga parte da pini, se da una parte determina un valore aggiunto positivo, dall'altra crea problematiche specifiche in termini di manutenzioni di marciapiedi e strade.

Questa situazione richiede una **verifica sulle modalità di intervento e sulle tipologie di intervento per valutare le situazioni differenziate più idonee**, al fine di ottimizzare le tipologie e le risorse da mettere in atto.

Per questo il nostro impegno sarà rappresentato dalle seguenti azioni:

- destinazioni di **risorse finanziarie alle manutenzioni di almeno 2 milioni anno;**
- **piano programmatico puntuale per ogni zona del territorio**, da condividere mensilmente nei canali comunicativi del comune per darne informazione e risalto;
- incentivazione di **strumenti operativi** già utilizzati come gli **appalti quadro**;
- sperimentazione di un **appalto di global service per le manutenzioni ordinarie**, con valutazione sulla predisposizione di una “squadra di manutentori” per i piccoli interventi di ripristino ed il pronto intervento su segnalazione cittadini e consigli di zona;
- valutare uno **studio specifico per verificare possibili modalità di intervento** che coniughino **la salvaguardia degli alberi e del loro apparato radicale con gli interventi di manutenzione straordinaria del manto stradale**;
- **ottimizzazione degli spazi pubblicitari a disposizione delle attività economiche.**

Un Passo nuovo per la sicurezza ambientale

Metteremo in campo le azioni dirette volte a ridurre il rischio idrogeologico. Mai come in questo momento, in seguito agli eventi alluvionali, appare necessario promuovere campagne pubbliche di classificazione geologica dei terreni, con particolare **attenzione alle aree con problemi idrogeologici e di liquefazione.**

Proponiamo anche aggiornamenti costanti ai cittadini residenti nelle aree con problemi idrogeologici sugli interventi di sicurezza e cura del territorio, coinvolgendo anche consorzi di bonifica e Regione.

Un Passo nuovo per ambiente e sviluppo

Le politiche ambientali sono sempre centrali nello sviluppo e nella qualità di vita di una città. In questi anni abbiamo vissuto direttamente gli effetti dirompenti dei cambiamenti climatici, eventi estremi ormai diventati ciclici come trombe d'aria o precipitazioni con effetti disastrosi.

L'ambiente, la sua salvaguardia e il suo sviluppo, divengono il punto focale dell'amministrare una città che gode di un importante **patrimonio verde urbano e pinetale e di contesti ambientali unici e delicati quali il Parco della Salina**. Politiche, scelte e ordinanze devono essere permeate dal concetto del vivere nel rispetto dell'habitat **e nell'infondere sempre più fra i residenti e i turisti la cultura ambientale**.

L'amministrazione parte dalle indicazioni generali del PUMS per realizzare questi obiettivi:

- elaborazione di un **progetto di città elettrica**, un percorso che ha l'ambizione di approdare nel medio e lungo termine ad una città a bassissime emissioni inquinanti. La realizzazione graduale passa da accordi con le società del trasporto pubblico, investimenti in mezzi elettrici, progettazioni per acquisire finanziamenti UE, accordi con società locali, **un fortissimo impegno sull'aumento delle ciclovie e realizzazione dell'Anello del sale che dalla costa permetterà di arrivare in bici, in sicurezza, nell'entroterra**;
- il nostro progetto di sostenibilità prevede di valutare l'esenzione dal pagamento dei parcheggi per tutti i veicoli elettrici e l'aumento delle colonnine super-charge;
- verifica della mobilità urbana mediante studio di **soluzioni innovative che razionalizzino la situazione nella fascia a ridosso degli stabilimenti balneari e favoriscano la circolazione a monte**, promuovendo un piano sosta, che possa prevedere parcheggi anche scambiatori e sistemi di trasporto intermodali;
- **nel centro città, vicino alle scuole e ai centri sportivi, limiti 30 km/h**;
- **rendere tutte le fermate degli autobus accessibili**;
- incremento dell'uso della mobilità leggera mediante lo sviluppo di un progetto armonioso e integrato di percorsi ciclabili.

Un Passo nuovo per la mobilità leggera

Dopo il completamento delle opere in corso di esecuzione come la ciclovia del sale, il lungomare di Milano Marittima, il tratto nord di viale Matteotti, occorre proseguire con l'obiettivo di **collegare le frazioni del forese fra loro e con la costa**, in questo contesto sono ricompresi il **collegamento fra S.Andrea e la ciclabile della Bollana**, il **completamento della ciclabile lungo l'argine del fiume Savio**, il **collegamento**

della ciclovìa del sale con Villa Inferno e con Castiglione, il collegamento fra Pisignano e Cannuzzo.

Si tratta in sostanza di realizzare un **reticolo articolato che permetta di valorizzare turisticamente le frazioni del forese e di consentire agli stessi abitanti di potersi spostare in sicurezza nel territorio comunale.**

I nostri obiettivi sulla mobilità leggera sono:

- progettare e realizzare **una ciclabile a Milano Marittima che colleghi la pineta al mare attraverso il parcheggio scambiatore, la casa delle farfalle, il golf, il circolo tennis;**
- completare il **percorso costiero che dalla via Nullo Baldini arrivi a Tagliata con la realizzazione della ciclabile sul lungomare di Cervia;**
- realizzare alcuni interventi puntuali di collegamento fra le tante piste ciclabili per completare il reticolo urbano.

Gli altri obiettivi ambientali da perseguire:

- la **verifica del nuovo Regolamento del Verde** adottato in seguito ai pesanti fortunali che hanno coinvolto Cervia, eliminando alcuni obblighi di inserimento di specie a pino nelle località dove non è riconosciuto il ruolo identitario;
- continuare con l'implementazione del progetto di **città plastic-free;**
- istituzione **zone sperimentali no smoke, per esempio presso le pensiline degli autobus;**
- la creazione di nuove aree per lo sgambamento cani;
- l'istituzione di **sentinelle del verde** di concerto con i Consigli di zona;
- sollecitazione **Hera sulla verifica ed adeguamento della rete fognaria bianca** anche in funzione degli eventi meteorici sempre più consistenti;
- **rafforzamento Protezione Civile** del comune per poter garantire un servizio adeguato a fronte dei sempre più frequenti eventi climatici estremi.

Un Passo nuovo per la Salina di Cervia

La Salina di Cervia ha subito un pesante danno ambientale durante l'alluvione del maggio 2023. L'importante finanziamento ottenuto permetterà di riavviare la produzione del sale e ripristinare edifici e macchinari danneggiati e resi inutilizzabili. Il punto di partenza deve essere la ricerca e l'ottenimento dei fondi per terminare i lavori all'interno del comparto salina, danni causati dall'alluvione di maggio scorso, in modo da permettere non solo la raccolta del sale, ma anche l'insacchettamento e la vendita alla grande distribuzione.

Obiettivo è il grande rilancio del Parco della Salina di Cervia che va coniugato al progetto del Museo delle acque.

E' necessario seguire costantemente l'iter avviato, affinché **la Salina diventi patrimonio UNESCO.**

La concessione delle Saline al Comune fino al 2057 da parte Agenzia del Demanio, permette di attuare una progettualità, che mira alla riqualificazione dell'intera area, come prodotto turistico spendibile a livello nazionale e internazionale. Inoltre, il comune avrà anche la possibilità di potere coinvolgere e **attirare risorse private e procedere col progetto del Masterplan delle Saline**. Per uno sviluppo a lungo termine del comparto salina di Cervia, sia dal punto di vista produttivo che di fruizione turistica, è fondamentale il rinnovo della convenzione tra il comune e la società parco della Salina con uno sviluppo integrato del masterplan dove indicare le competenze della società e i possibili canali di sviluppo. Occorre rinnovare l'impegno nel verificare la possibilità di **superamento di alcuni vincoli che gravano sul comparto**, con l'obiettivo di conseguire la facoltà di valorizzarne una potenzialità turistica con la creazione di apposito brand nel segmento turismo ambientale.

Fondamentale è la creazione di un sistema integrato tra tutti gli attori (pubblici, privati e associazioni) che operano in salina, o in realtà collegate, che renda per i turisti e cittadini immediata e facile la comprensione delle proposte in essere e la loro modalità di prenotazione e acquisto se previste.

Abbiamo come obiettivo quello di mettere a sistema gli importanti investimenti realizzati con il PNRR quali il museo delle acque, il rinnovato centro visite, la torre di avvistamento e la ciclovía del sale.

Sono in atto diversi progetti per la creazione di piste ciclabili che rendano più facile raggiungere i punti di visita e fruizione della Salina (centro vista, locanda Acervum, Stabilimento di produzione). Devono essere create nel rispetto dell'oasi e delle modalità di mantenimento della stessa. Altro elemento fondamentale è la fruizione attraverso le vie d'acqua per permettere lo sviluppo di questo settore turistico. Diventa importante quindi lo scavo del canale circondariale per tutti i suoi 14 km, attualmente fruibile da piccole imbarcazioni solo per piccoli tratti.

Punteremo inoltre alla valorizzazione dell'area archeologica di Cervia Vecchia e alla creazione del Parco Archeologico.

Il "parco archeologico", in una visione "dinamica" e non "statica", dovrà essere un "parco fruibile e attrattivo", passato, presente e futuro, in un processo dinamico del paesaggio.

Per raggiungere questo importante obiettivo, che coniuga, ambiente e storia, cultura e identità, agricoltura e paesaggio, unicità e turismo, è necessario perseguire il rapporto fra enti pubblici e soggetti privati, con il coinvolgimento diretto delle proprietà, fin da subito.

Il "parco archeologico" è una nuova opportunità, anche in termini di offerta turistica del nostro territorio.

Proponiamo infine la ricerca di fondi per il ripristino dei Caselli in modo da poter realizzare strutture adatte allo sviluppo di diverse tematiche turistiche (benessere, gastronomia, fruizione ambientale e naturalistica)

Un Passo nuovo per le Pinete

Le Pinete hanno subito negli ultimi anni degli sconvolgimenti dovuti a bufere che hanno causato numerosi danni. Oltre a continuare con la ri-piantumazione per il recupero delle importanti aree verdi, proponiamo i seguenti interventi:

- Le pinete di Pinarella e Tagliata devono essere al centro di un grande progetto di **riqualificazione e riforestazione, affinché divengano moderne aree verdi attrezzate, con nuovi percorsi idonei all'allenamento libero ed alla pratica del *nordik walking*** e includano zone più marginali in una sorta di **riconnesione con i centri commerciali vicini**; la riqualificazione deve passare anche attraverso un **collegamento con i comparti di riqualificazione delle colonie**.
- Per Milano Marittima e la sua grande Pineta occorre **dare attuazione al primo stralcio del Parco Urbano, già finanziato**, e individuare gli stralci successivi con l'obiettivo di realizzare un ampio parco che divenga parte integrante della località turistica, che contraddistingua la località e le restituisca il suo fascino legato alla natura, un luogo non adiacente alla zona antropizzata ed alla fascia del mare, ma ad essa pienamente integrata e maggiormente fruibile nel rispetto degli equilibri di cui necessita.
- Occorre avviare la **valorizzazione e la protezione delle dune di fronte alla colonia Varese di Milano Marittima**.

L'ambizione è che Cervia si contraddistingua per il rispetto, lo sviluppo e la diffusione della cultura dei temi ambientali e lavori per rafforzare **l'implementazione di Cervia Ambiente**, attraverso la **creazione di un nuovo Organismo dedito allo sviluppo di temi e progetti ambientali e punto d'incontro del mondo ambientalista italiano ed europeo** riappropriandosi del Premio che porta il nome della città assegnato a chi ogni anno si distingue per la sensibilità ambientalista a livello internazionale. **La prossima realizzazione dell'edificio adibito a sede di Cervia Ambiente è il primo tassello di questo obiettivo.**

Assieme a tutto ciò si deve pensare alla creazione di un **“Polo di Alta Formazione” nel settore delle Scienze Ambientali**. Nell'ottica di una programmazione eco-sostenibile, non solo del territorio cervese ma anche in termini europei, la **formazione della classe dirigente e dei ricercatori** diventa un punto chiave e la sua realizzazione deve passare attraverso la realizzazione di un Master di 2° livello che possa attrarre personale specializzato da più parti del Mondo.

5. Un Passo nuovo per i Servizi alla persona e alla comunità

In questi anni di continue emergenze si è visto con ancora più forza la necessità di un sistema di Welfare adeguato e un'attenzione sempre maggiore ai più fragili. Una città che si cura è oggi la strategia da perseguire per una politica di welfare efficace e duratura nel tempo, perché basata sulla partecipazione dei cittadini e su un'analisi complessiva dei bisogni di una comunità. Welfare generativo (o di comunità) deve essere un modo di lavorare fra istituzioni, fra professionisti, fra volontari e fra singoli cittadini, che permetta relazioni positive e il perseguimento di obiettivi comuni.

Di seguito i progetti proposti:

Progetti Trasversali

- Ampliamento della casa residenza anziani sia per quanto riguarda i posti residenziali che le nuove tipologie di sostegno ai diversi gradi di autonomia residua;
- Riqualificazione energetica del Busignani
- rifunzionalizzazione del centro diurno I Girasoli per meglio rispondere alle nuove esigenze dei cittadini disabili e per favorire un loro rientro nei servizi territoriali;
- un piano casa reale e sostenibile che possa ampliare l'offerta dell'edilizia residenziale pubblica anche mediante acquisti di patrimonio invenduto nonché per sperimentare modalità integrate di residenze (pubblica e privata);
- innovare le esperienze di cohousing già presenti, favorendo passaggi temporanei verso nuove autonomie con personale e professionisti dedicati e con una formazione specifica;
- costruire un percorso specializzato per intercettare finanziamenti pubblici e privati a sostegno delle progettualità sociali che debbono essere frutto dei professionisti, dei servizi e delle riflessioni dei cittadini singoli e associati;
- costruire forme di accoglienza, anche temporanea, per i cittadini con fragilità abitativa (ostello solidale, housing first,...) che portino a una condivisione di bisogni e di interessi;
- sostenere, anche con percorsi di raccolta fondi, un bene identitario come l'antico chiostro posto all'interno dell'immobile dove oggi coesistono Cau e Casa della comunità per realizzare un giardino terapeutico ed uno spazio aperto alla comunità.
- Migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici, bagni pubblici compresi.

Progetti di Protezione Sociale

- Sostenere le case rifugio gestite con Linearosa per l'accoglienza delle donne che hanno subito violenza e dei loro bambini;
- completare la rete dei servizi a bassa soglia sul territorio comunale: Cucina popolare, Emporio, Centro del riuso, accoglienza notturna temporanea;

- rafforzare il servizio sociale professionale sia in numero che per competenze con l'obiettivo di non disperdere l'identità del territorio cervese che ha bisogni e risorse specifici;
- tutelare i minori rafforzando le forme di accoglienza delle fragilità mediante protezione e accompagnamento anche degli adulti accoglienti;
- lavorare sulla proprietà dei percorsi di accompagnamento delle diverse forme di non autosufficienza dalla domiciliarità alla residenzialità, recuperando la progressività dei servizi;
- lavorare per una rete di protezione diffusa con il coinvolgimento di associazioni di volontariato e seguendo modelli innovativi già sperimentati in città.

Progetti di Comunità

- Ampliare il progetto delle Porte di comunità con un principio di vicinanza e di democrazia perché sia percepibile ovunque e con semplicità l'atteggiamento del mettersi al servizio;
- sostenere i progetti innovativi di welfare di comunità già presenti (Cervia social food, Cervia città amica delle persone con demenza, Welfare dell'aggancio) e ipotizzare nuovi progetti partecipativi orientati al prendersi cura della comunità e del suo benessere;
- creare condizioni di vita sostenibile per tutti pur con differenze e sensibilità diverse, con il coinvolgimento del volontariato, della cooperazione, delle associazioni di categoria e dei singoli;
- Valutare la progettazione di un documento per favorire l'accessibilità ai luoghi aperti al pubblico, atto all'eliminazione delle barriere architettoniche. Per farlo è necessario redigere linee guida volte all'applicazione della normativa, allo snellimento della burocrazia, alla consulenza tecnica e al possibile incentivo economico rivolto a esercenti e privati.
- vedere i centri di comunità già presenti (Sala Malva, Centro ex Conad, Casa del volontariato, Scambiamenti, L'Airone) come laboratori sociali e relazionali dove sperimentare forme innovative di aggregazione e di socializzazione;
- immaginare i servizi di orientamento, di accompagnamento e di prevenzione rivolti a target differenti (Informagiovani, Seidonna e Cittadini attivi) come spazi osmotici fra pubblica amministrazione e comunità, al fine di raccogliere dati e costruire analisi finalizzate ad un utilizzo adeguato delle informazioni;
- creare un legame sinergico tra lo Sportello dei Cittadini Attivi e le Associazioni del territorio per promuovere la cultura del volontariato, partendo dalle scuole, avvicinando i ragazzi al mondo dell'associazionismo;
- dotarsi di uno strumento istituzionale (come il Tavolo permanente delle Associazioni), per far sì che le Associazioni del territorio siano coinvolte nei processi decisionali dell'Ente sugli argomenti di interesse comune.

Progetti di Integrazione

- Lavorare in un'ottica strategica di area vasta per rafforzare la rete dei servizi sanitari, i percorsi di accesso e il quadro informativo affinché tutte le risorse siano conosciute e messe a disposizione nelle modalità più semplici ed efficaci;
- costruire un progetto di educativa di strada, in accordo con il servizio Dipendenze patologiche e Centri di salute mentale, per avviare percorsi di prevenzione primaria e di lettura precoce del disagio giovanile.

Sanità

Negli anni post- covid è emersa la necessità di rivedere e riorganizzare le strutture sanitarie in tutto il Paese. In particolare, in Emilia-Romagna si è cercato di dividere i Cau, finalizzati ai codici più bassi, urgenti ma meno gravi, dai Pronti Soccorso per evitare sovraffollamenti e attese inutili. L'attuale struttura sanitaria "San Giorgio" di Cervia rappresenta attualmente la forma più evoluta di Casa della Comunità, intesa come strumento di prossimità e di integrazione dei servizi sanitari e sociali. Infatti sono presenti al suo interno i servizi di front-office per la cittadinanza, amministrativi e sanitari. Il livello assistenziale ambulatoriale comprende i servizi sanitari territoriali e specialistici mentre la riorganizzazione del CAU (Centro di Assistenza Urgenza) consente di garantire un'apertura costante durante l'anno e un potenziamento attraverso il personale medico e infermieristico.

L'ospedale di comunità rappresenta il livello assistenziale residenziale più prossimo alla popolazione, rivolgendosi a pazienti prevalentemente con multi morbosità provenienti da struttura ospedaliera, per acuti o riabilitativa, ad anziani fragili e/o cronici provenienti dai domicilio, per la presenza di riacutizzazione di una condizione clinica preesistente.

Per un più completo servizio ci impegneremo affinché, soprattutto nei mesi estivi, ci sia una copertura di ambulanze adeguata alla popolazione presente.

In prospettiva l'evoluzione di questa situazione dovrà trovare miglioramenti e consolidamento per quanto riguarda l'aspetto di integrazione con il sociale in quanto il progetto è quello di collocare, all'interno della medesima struttura, un punto del servizio sociale, al fine di facilitare l'accesso ai cittadini e di sperimentare politiche di integrazione socio sanitarie, sul modello delle micro aree di Trieste, così come già avvenuto all'interno del condominio solidale, per una presa in carico precoce e integrata.

Un ulteriore sviluppo da strutturare con Ausl sarà la progettazione di interventi di medicina di prevenzione, di promozione della salute e di contrasto verso stili di vita non appropriati all'interno dell'ex scuola di Castiglione di Cervia, in stretta connessione con i piani delle attività della Casa della Salute per i cittadini sia di Castiglione di Cervia che di Castiglione di Ravenna. L'infermiere di famiglia e di comunità rappresenta un'importante linea di sviluppo per il benessere dell'intera comunità per integrazione di competenze e per un approccio innovativo alla cura e alla salute.

6. Un Passo nuovo per lo Sport

Lo sport è un elemento imprescindibile per le nostre vite. E' fondamentale sia per il benessere delle persone e sia come strumento di coesione sociale. Pensare lo sport come stile di vita significa renderlo accessibile a tutte e tutti, diversificato e popolare.

Lo sport è una grande risorsa per la città, per i residenti ma anche per il turismo. Sono quasi 60 le associazioni sportive che utilizzano 22 impianti del Comune, facendo praticare sport a circa 6.000 cervesi, in larga parte giovani; a queste si aggiungono realtà private e una Consulta dello Sport molto attiva.

Vogliamo lanciare un grande piano di efficientamento energetico e miglioramento degli impianti dando contributi alle associazioni che li gestiscono, per accelerare tempi e semplificare le procedure. Inoltre dobbiamo realizzare nuove palestre e aree attrezzate per migliorare ed ampliare l'offerta.

Le realtà sportive devono essere messe in condizione di poter crescere, migliorare e di conseguenza il compito dell'Amministrazione deve essere primariamente quello di sostenere il loro sviluppo e porre le condizioni ideali affinché queste possano crescere all'interno del contesto territoriale di Cervia, contribuendo a coltivare il terreno della cultura sportiva e del benessere.

Confermiamo pertanto l'impegno a:

- identificare **nuove aree e spazi idonei e attrezzabili** alla pratica degli sport come la ginnastica artistica e ritmica, il pattinaggio, la scherma ed altre discipline;
- riqualificare, ove necessario, **gli impianti sportivi dedicati al calcio**, con particolare attenzione allo Stadio Todoli di Milano Marittima;
- progettare e realizzare un'**impiantistica dedicata allo sport su sabbia per il periodo invernale**;
- **riqualificare la pista di atletica e il bocciodromo**, che accoglie anche il Circolo della Spada;
- creare **un unico polo sportivo** che unisca Golf, Tennis e Calcio a Milano Marittima affinché venga identificata sempre più come località peculiare per il turismo sportivo di alto livello;
- progettare **percorsi serali illuminati** per i gruppi di camminatori;
- creare in alcuni parchi, specialmente nel forese, **postazioni per lo sport libero**, come ad esempio uno spazio canestro per il basket, una porta da calcio con antistante una piccola area prato calpestabile, degli attrezzi per il *calisthenics*, con l'impegno di riaprire ove possibile **le fontanelle per il refrigerio**;
- coinvolgere tutte le associazioni sportive del territorio con i loro operatori, per una più completa ed efficiente sinergia, sostenendo le proposte ed accogliendo i consigli della **Consulta dello sport**;

- continuare a mettere a **disposizione palestre e spazi comunali per le associazioni sportive**;
- promuovere, valorizzare e incentivare iniziative educativo-motorie che coinvolgano **persone con disabilità**, integrandole attraverso manifestazioni ed eventi sportivi dedicati a una vasta gamma di discipline;
- **promuovere, valorizzare e incentivare l'attività motoria in ambito scolastico**, a partire dalle scuole di infanzia, al fine di favorire una crescita armonica dei bambini e delle bambine;
- investire negli eventi sportivi che contribuiscano alla diffusione delle discipline soprattutto tra le nuove generazioni.

Lo sport è inoltre divenuto in questi ultimi anni sempre più motore del turismo nella stagione non interessata dal turismo balneare.

L'impegno è di accrescere questa tendenza attraverso i seguenti obiettivi:

- **mantenere manifestazioni di livello nazionale e internazionale** come ad esempio Ironman;
- **lavorare nei prossimi anni per portare un grande evento sportivo in primavera**;
- sfruttare la posizione di rilievo nell'ambito dello **sport del Triathlon della nostra località affinché divenga la location primaria** per ulteriori manifestazioni, raduni e gare relative a questa disciplina, che richiede un'organizzazione professionale di territorio non indifferente nella quale la nostra città ha maturato un'esperienza notevole;
- creare le condizioni per ospitare un **numero maggiore di raduni sportivi nazionali pluridisciplinari** all'aperto e al chiuso;
- **incentivare il cicloturismo** mediante il supporto ad eventi specifici nelle discipline competitive su strada e fuori strada, per il quale vi è una domanda crescente dai mercati turistici europei e tracciare percorsi idonei allo sviluppo della disciplina;
- ottimizzare le strutture esistenti e creare nuovi spazi conformi agli standard qualitativi, cercando con attenzione finanziamenti disponibili per elevare il potenziale di Cervia nell'accogliere importanti eventi sportivi nazionali e internazionali di varie discipline professionistiche;
- continuare a fornire supporto gestionale e amministrativo alle associazioni sportive del territorio in collaborazione con la Consulta dello Sport;
- tracciare **percorsi nelle nostre pinete, anche tramite apposizione di cartellonistica adeguata e mappare i sentieri in pineta** per renderli fruibili sia a piedi che in bicicletta;
- creare i **collegamenti necessari con le aree verdi anche dei comuni circostanti**.

7. Un Passo nuovo per la Cultura

Il tessuto culturale di Cervia è ricco e in divenire. I suoi istituti culturali, assieme alle associazioni del territorio, sono il motore che in questi anni hanno fatto della nostra città il palcoscenico per gli eventi più svariati. Tanti gli incontri letterari, importanti spettacoli sono passati dal nostro teatro, esposizioni di sempre più alto livello nei nostri magazzini del sale, rassegne artistiche importanti come il ciclo di esposizioni legate alla cultura della *street art* o il Ravenna Festival o il festival Deleddiano si sono aggiunte in questi anni alla già ampia offerta culturale cervese, solo per citarne alcuni. Il contributo di tutte le associazioni culturali ha offerto a Cervia una vitalità ed un'energia assolutamente nuove. Sostenere quindi il patrimonio delle numerose Associazioni culturali, che conservano e tramandano gli elementi identitari di una storia antica e fortemente caratterizzante, resterà un punto fermo delle politiche culturali; non smetteremo di valorizzare i luoghi ed i linguaggi della tradizione.

Dobbiamo continuare a lavorare per proseguire la strada intrapresa, sempre più ambiziosi e coraggiosi. La nostra città deve diventare sempre più **un contenitore di cultura diffusa** a più livelli, dove le nostre radici e la nostra identità si intrecciano con nuove visioni e dove questo bellissimo connubio diventa il punto di forza per affrontare le sfide del futuro, la cui lettura è sempre più complessa.

Di seguito quindi i nostri impegni in ambito culturale:

- Crediamo fortemente che il compito di un'amministrazione sia dare alla propria comunità gli strumenti per non essere disorientata dai cambiamenti e dalle difficoltà che si possano incontrare e dalle sollecitazioni e ansie della contemporaneità. Questo si realizza in parte attraverso il lavoro quotidiano svolto dagli istituti culturali, secondo le proprie specificità, sia nel rapporto diretto con la cittadinanza che nel lavoro con le scuole (per esempio la diffusione della cultura musicale con la **scuola di musica**, a promozione della lettura e l'approfondimento dei problemi del nostro tempo con la **biblioteca**, la conoscenza e condivisione degli elementi portanti dell'identità del territorio con il museo, l'**archivio storico** e l'**ecomuseo**). Per tutti questi non può essere sufficiente sviluppare e completare quanto già iniziato, ma occorre perseguire l'obiettivo di rinnovare e trovare nuove progettualità **intercettando progetti e fondi regionali ed europei** che li inseriscano in reti ed in circoli virtuosi anche di portata internazionale.
- Dobbiamo continuare ad alzare l'asticella dell'attrattività della nostra città, accogliere e capire quali proposte siano le migliori per mantenere alta la partecipazione dei nostri cittadini a ciò che la città già offre e che offrirà. **Ci impegniamo quindi a costruire e strutturare un calendario culturale che si apra e sia connesso con il tessuto attivo di cittadini e turisti**. Perché la cultura è valore fondante ed inclusivo, è esigenza educativa e sociale, ma va intesa, nelle

sue più svariate declinazioni, anche e soprattutto come volano turistico che contribuisca in maniera sempre più incisiva allo sviluppo economico del nostro territorio, rendendolo maggiormente competitivo e unico all'interno del panorama nazionale e offrendogli così la possibilità di entrare nei circuiti europei ed internazionali.

- **Il MUSA e la SALINA** dovranno diventare il fulcro di un innovativo progetto di museo diffuso del Sale. La SALINA è senza ombra di dubbio la nostra risorsa ambientale e culturale più importante. L'amministrazione uscente ha avviato meritoriamente la richiesta di candidare la Salina di Cervia -la città del sale dolce- a Patrimonio Unesco, predisponendo un masterplan, un progetto organico, che la trasformi in un museo a cielo aperto.

Per questo occorrono interventi a carattere ambientale e conservativo con una pianificazione e un'azione costanti, coordinate, cooperative e altruiste proiettate in un futuro a lungo termine perché la visione del futuro remoto è necessaria e lo stesso va governato nonostante molti di noi non ne saranno partecipi. Questo è un salto cognitivo che chiama una considerazione diversa dell'umanità e delle sue relazioni con il non umano, l'intelligenza artificiale espressamente coinvolta, e con l'ambiente, cioè con la vita vegetale e animale, che con le attività umane è strettamente interconnessa. Quello che dobbiamo mettere in campo è un approccio diverso, transdisciplinare, uno studio che abbia una visione dell'arte come media scientifico, che coinvolga oltre alle discipline umanistiche, quelle scientifiche e artistiche (Steam cioè Science, Technology, Engineering, ART, Mathematics) che rappresentano al momento un illuminante sistema di rappresentazione, interpretazione e analisi della scienza e dell'intelligenza artificiale tale da rivelarne aspetti impreveduti.

Per questo ci impegniamo a realizzare un progetto in accordo con le Accademie delle Belle Arti per elaborare interventi artistici murali, installazioni, laboratori, per organizzare dibattiti con le scolaresche e con esperti, anche di altri settori, sfruttando al massimo il potenziale della conoscenza e dell'educazione.

- La valorizzazione del nostro paesaggio passa anche da azioni lungimiranti e coraggiose che con la consapevolezza di ciò che è ora traggano le opportunità future. Molto interessante è anche il lavoro di valorizzazione della Civiltà Salinara stessa, attraverso **il patrimonio archeologico della città vecchia**. Ci impegniamo quindi a continuare la collaborazione con UNIBO e Soprintendenza sugli scavi di Cervia Vecchia per la valorizzazione di un Parco Archeologico unico nel suo genere, dalle grandi potenzialità sul piano turistico ed economico, potendo generare un indotto lavorativo importante, e soprattutto educativo per la nostra comunità. In questi anni inoltre è iniziato un importante lavoro di riqualificazione dei **bunker della Seconda guerra mondiale** nel *waterfront* di Milano Marittima, promuovendo un nuovo percorso museale molto apprezzato da scolaresche e turisti e che ha permesso a Cervia di entrare a far parte di ben 2 delle 47 rotte culturali promosse dal consiglio d'Europa, quali la Atrium Route e la Liberation Route, e di collaborare con importanti istituti di ricerca e università.
- Cervia è anche città dalla grande tradizione marinara, dalle importanti famiglie di pescatori, con le loro barche storiche e le coloratissime vele al terzo, tanto che

Cervia fa parte della nota Mariogola delle Romagne, insieme ad altre cinque città costiere romagnole. Il recupero del Borgomarina mirava già a creare un percorso di valorizzazione di questa parte importante della nostra identità e proseguendo su questa strada proponiamo una manifestazione di vele storiche, esposte negli angoli suggestivi del nostro territorio. Per valorizzare ulteriormente **la cultura marinara** proponiamo inoltre installazioni diffuse sul territorio e laboratori per ragazzi ed approfondimenti, coinvolgendo le realtà associative interessate, creando così un percorso nuovo per le vie della città, fruibile da tutti coloro che vogliono godere di un'esperienza immersiva unica.

- Questo deve essere l'obiettivo, partire dalle nostre radici per tendere a qualcosa che vada oltre i confini territoriali e che esprima la grande potenzialità della nostra città anche rispetto alla propria essenza di città turistica di mare ma capace di donare suggestioni nuove e arricchire il visitatore di un bagaglio culturale importante. Proponiamo quindi la realizzazione di una **rassegna della storia** non solo rivolto al panorama nazionale ma di più ampio respiro europeo con eventi rivolti al grande pubblico ed altri più specialistici, in stretto rapporto con istituti culturali di pregio. Cervia città del sale, Cervia Vecchia, Cervia contemporanea e la Cervia del modo marinaro. La nostra storia che parla con la lingua della contemporaneità.
- **Intercettare le giovani generazioni**, capirne le necessità, è l'altro grande obiettivo, perché se sapremo coinvolgerle la potenza del risultato sarà dirompente. Sta a noi trovare la chiave per entrare nei loro spazi, dialogare con le loro necessità e rispondere alle loro aspettative. **La struttura dell'ex Conad**, già realizzato, ad esempio, dovrà essere un punto di riferimento e un'opportunità, una factory delle nuove espressioni culturali e artistiche, un luogo di co-working e co-studying per le nuove generazioni.
- Altro tema è quello di **trovare spazi adeguati o ampliare** quelli che già ci sono, scandagliare il territorio e valutare l'opportunità di utilizzare luoghi ancora impensati da mettere a disposizione della comunità attiva e dell'amministrazione comunale per ospitare eventi e manifestazioni in grado di far smuovere curiosità e persone. Proponiamo quindi di instaurare un dialogo coi grandi circuiti culturali a noi vicini, come i musei San Domenico di Forlì e il MAR di Ravenna. Ma è altrettanto vero che la nostra città con le sue piazze e le sue strade, i suoi spazi verdi e anche quegli scorci insoliti che il nostro territorio offre, possono già essere la scenografia, il contesto in cui inserire grandi eventi, quali installazioni contemporanee, o rassegne artistiche o teatrali, ad esempio. Proponiamo quindi la realizzazione di una rassegna delle **arti audio visive**, dove musica, cinema e teatro si intrecciano in una contaminazione continua e proficua di esperienze e di sensazioni, in grado di richiamare l'interesse di molti artisti di fama e di generare un importante ritorno mediatico.
- Cultura che si apre a nuovi panorami ma anche cultura come elemento imprescindibile per ogni cittadino di questa nostra bellissima città. La **collaborazione con le scuole** deve essere un punto fondamentale, i bambini e i ragazzi sono i grandi depositari di questo enorme e prezioso patrimonio e in quanto tali devono vanno messi nella condizione di conoscerne ogni aspetto e di

poterne godere la bellezza. La conoscenza di noi stessi è un valore imprescindibile per formare i nuovi cittadini del futuro prossimo.

- Proponiamo infine una **rassegna dedicata ai bambini**, con spettacoli, racconti e laboratori, che si estenda a tutta la città ma non solo, che arrivi fino ai campi e alle aie del nostro bellissimo forese. facciamo rivivere i luoghi lontani dal centro, doniamoli ai bambini e alla loro immaginazione, per il benessere e la felicità delle loro famiglie. Ma pensiamo anche ad offrire la bellezza delle nostre campagne a tutti coloro che vengono a trascorrere un po' di tempo nella nostra località;
- Prevedere la consulta della cultura.

8. Un Passo nuovo per la Scuola

La Scuola è l'istituzione fondamentale per lo sviluppo di una società e di una città attenta al futuro come la nostra.

Cervia, con i suoi Quartieri, è da tempo un terreno coltivato e reso fertile dalla disponibilità dell'Amministrazione locale a cogliere i bisogni della Comunità Scolastica, dalle risorse sociali fornite dai singoli cittadini e dall'impegno delle diverse Associazioni Scolastiche nate per aiutare ed integrare la proposta formativa dell'Istituzione Scolastica.

I plessi scolastici così capillari sul territorio garantiscono la sopravvivenza delle nostre frazioni come luogo imprescindibile di comunità.

La Scuola di oggi e quella del futuro devono essere concepite come una rete di relazioni che accoglie e arricchisce il bene della comunità. Al centro di questo sistema deve essere prioritariamente il benessere e lo sviluppo dei bambini e dei ragazzi.

Dobbiamo mettere in campo tutte le azioni possibili per **combattere fenomeni come l'abbandono scolastico e il basso grado di scolarizzazione**, che rappresentano una vera piaga nazionale.

Di seguito elenchiamo le azioni che abbiamo intenzione di realizzare nel prossimo mandato.

- E' necessario salvaguardare e implementare ciò che in questi anni è stato realizzato dall'Amministrazione locale nonostante le varie difficoltà dovute al calo demografico. In un percorso di continuità e di rinnovamento la nuova Amministrazione si prefigge di **potenziare e salvaguardare la rete scolastica diffusa**. Tale rete deve mettere in continuo contatto le varie realtà dei Quartieri con i Dirigenti Scolastici e gli apparati tecnici dell'Amministrazione, allo scopo di migliorare i servizi necessari. In tal senso, inoltre, occorre rivedere, secondo le diverse esigenze dei plessi scolastici, **un riequilibrio delle classi per preservare l'unità territoriale delle scuole, aiutate sia da una riorganizzazione delle proposte formative ed educative** per competenze ed attività didattico-cognitive, sia da un servizio urbano che riconosca e sia pronto a risolvere le varie problematiche che emergono nel trasporto scolastico. La Scuola come punto di aggregazione deve fornire ad ogni utente gli strumenti affinché ognuno possa riconoscersi e potenziare una propria identità in relazione all'ascolto e alla conoscenza dell'altro.
- Una buona integrazione avviene anche attraverso una **progettazione mirata di servizi di pre-scuola e doposcuola, già esistenti ma che vanno implementati** in base alle nuove esigenze territoriali. Occorre programmare nuove azioni di aiuto verso quelle famiglie che presentano problematiche sociali legate a bisogni specifici educativi e/o a figli con difficoltà di apprendimento. L'Amministrazione comunale deve prendersi carico della sofferenza e/o delle difficoltà economiche con interventi mirati attraverso personale educativo

specifico, in sinergia con le diverse associazioni e cooperative presenti nel territorio, che da tempo si occupano di tali peculiarità.

Si evince la necessità di un maggior monitoraggio di vecchie e nuove povertà che possono impedire un costante e democratico diritto allo studio.

- Il Comune di Cervia ha svolto da sempre un ruolo strategico nell'ambito dell'inclusione scolastica di studenti e studentesse con bisogni speciali. Occorre, però, progettare una stabilizzazione sul territorio di quelle equipe di educatori ed educatrici qualificati trasformando l'appoggio scolastico in risorsa per l'intera scuola e rendendo diffusa la cultura dell'inclusione.

Proponiamo il **potenziamento di programmi formativi sulle tematiche sociali** per educare i bimbi sin da piccoli ad una sensibilità nei confronti delle fragilità e dell'inclusione.

- L'attività sportiva è un potente stimolo di crescita sociale ed educativa. Pertanto occorre programmare nuovi spazi e potenziare quelli esistenti per permettere il benessere fisico e psicologico attraverso le attività sportive scelte dai singoli utenti. Occorre incentivare le **collaborazioni con le associazioni sportive e culturali del territorio al fine di proporre progetti che completino l'offerta formativa dei singoli plessi scolastici.**

Potenziare gli **spazi utili a garantire il movimento, il gioco, l'attività motoria degli alunni e delle alunne presenti nelle scuole.**

Monitorare infine il **percorso per portare a compimento la nuova Palestra dell'Istituto alberghiero Tonino Guerra.**

- Proponiamo la progettazione di un **percorso di studi all'interno del Liceo Linguistico (IPSEOA Tonino Guerra) con materie dedicate al turismo e all'ambiente**, alla luce della nuova offerta turistica, un **“Liceo Linguistico-Turistico-Ambientale”**.
- Proponiamo di dotare le scuole al loro interno di fontanelle anche refrigerate per il riempimento delle borracce, per diffondere la cultura della sostenibilità e della riduzione dell'uso della plastica;
- Proponiamo di creare le condizioni favorevoli per ospitare delle "Accademy" post diploma su temi di forte interesse attuale (AI per esempio con relazione al turismo, tecniche di animazione 3D e cinema).
- Favoriamo la creazione di nuove *summer schools* europee in città.
- Favoriamo la nascita del progetto **“il Comune a porte aperte”**, per incentivare la conoscenza della struttura comunale, delle competenze dei singoli uffici, delle regole dell'amministrazione pubblica, proseguendo il progetto del **“Consiglio comunale dei ragazzi”**.
- Favoriamo la nascita del progetto **“Pescatori per un giorno”**, per accostare i nostri giovani alla conoscenza del mare e del porto di Cervia, attraverso collaborazioni con le varie attività del nostro territorio (pescatori, velisti, etc).
- **Promuoviamo Cervia ambiente come polo aggregativo per approfondire i temi climatici ed ambientali, con corsi pedagogici di ampio respiro**, che portino a riflettere sulle relazioni umane, sui valori, sulla profonda connessione fra uomo e natura, sul ruolo dell'Unione Europea, sulla Pace.

- **Promuoviamo la cultura delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni.**

Infine, in una prospettiva di lungo termine e vista la denatalità, sarà opportuno aprire un confronto in merito al **plesso scolastico che ospita le scuole secondarie di primo grado dei due Istituti Comprensivi, la nostra “ex Gervasi”**. In merito **occorrerà elaborare un progetto che possa intercettare le opportune risorse per una nuova struttura all'avanguardia** unificata e finalizzata alle esigenze degli adolescenti, per canalizzare le loro energie sia durante l'orario scolastico, sia nelle ore pomeridiane, con possibilità di rimanere a scuola tutto il giorno e coinvolgere il maggior numero di studenti nelle attività già avviate (laboratori di teatro, di cinema, di lingue straniere, etc.) e contribuire così ad evitare l'abbandono scolastico.

9. Un Passo nuovo per i giovani

I giovani più di altri hanno pagato anche a livello psicologico il disagio, la pandemia e gli eventi che hanno caratterizzato gli ultimi anni del panorama sociale italiano, in particolare con le difficoltà lavorative e l'insicurezza sociale.

Le politiche giovanili devono essere volte in primo luogo ad aiutare quei giovani che hanno vissuto e vivono situazioni di disagio e difficoltà, e in senso generale devono trovare quei momenti, quei luoghi, quei contatti utili a maturare nei confronti delle nuove generazioni un **senso di appartenenza ad una comunità**.

Proponiamo quindi i seguenti obiettivi:

- vogliamo **rafforzare il servizio di “sportello psicologico”** già presente, ma insufficiente, nelle scuole medie, coinvolgendo anche gli ordini professionali nell'offerta di uno psicologo gratuito per i ragazzi al di sotto dei 16 anni con concessione da parte degli insegnanti di almeno un paio di ore alla settimana giustificate (dallo psicologo stesso) per potervi accedere anche in orario scolastico senza che questo influisca sulle assenze dello studente;
- intendiamo **portare l'amministrazione comunale all'interno delle scuole a contatto con i più giovani con l'elaborazione di progetti civici** precisi. Tra questi progetti, primaria importanza avranno quelli che promuoveranno un forte legame con l'Europa per **riavvicinare i giovani e le scuole all'idea di Europa, quale simbolo di pace e democrazia**. Si incentiveranno i progetti finalizzati alla conoscenza della Comunità Europea, dei suoi valori, delle sue istituzioni e dei suoi meccanismi. Consideriamo importanti, inoltre, anche i progetti civici di legame tra giovani ed ambiente per aumentare la sensibilità verso il verde pubblico e l'ambiente in generale;
- vogliamo **promuovere diverse attività per i ragazzi, al fine di avvicinarli al mondo del volontariato** attraverso i valori della sensibilità e dell'altruismo, coinvolgendo persone e referenti delle varie associazioni che si alternano nelle diverse classi per presentare le loro iniziative, oltre a incentivare momenti di gioco e la creazione di un "mercatino" del volontariato;
- proponiamo di **aumentare i collegamenti con i mezzi pubblici**, anche in inverno e negli orari serali (soprattutto nei weekend);
- promuoviamo lo **sviluppo di attività extra scolastiche** (aiuto compiti, attività sportive e ricreative, attività di socializzazione e sensibilizzazione ecc.) e potenziamento del doposcuola, mettendo in comunicazione la scuola con le strutture sportive presenti sul territorio, fornendo agli studenti un ampio ventaglio di opportunità in ambito sportivo per praticare ed appassionarsi a discipline differenti;

- **sosteniamo lo spazio denominato “Ex Conad”**, riconosciuto dopo un percorso di partecipazione come spazio polifunzionale dedicato ai giovani e all’innovazione, che dovrà essere un centro di aggregazione giovanile con uno spazio di coworking e dovrà accogliere la sede della web radio “Radio Social Coast”, una sala prove musicali e uno studio di registrazione professionale. Sarà, inoltre, uno spazio in cui i giovani potranno esprimere liberamente la propria arte in vario modo (attraverso laboratori, camere oscure, corsi di vario genere, ecc.);
- **sosteniamo “Radio Social Coast”**, uno spazio virtuale in cui i giovani del territorio si sono impegnati a creare un palinsesto ricco di programmi di qualità e che permette l’approfondimento di molte tematiche oltre alla collaborazione con tante realtà;
- promuoviamo, infine, il **coinvolgimento dei giovani attorno all’area dello “Skate Park”** che offre non solamente un’opportunità sportiva, ma anche un’opportunità di socializzazione e può diventare un’occasione di svago per i ragazzi raggiunti dagli educatori dell’educativa di strada.

10. Un Passo nuovo per i “Diritti”

Cervia è una città inclusiva e aperta, che nel corso degli anni ha sempre tenuto un occhio di riguardo ai diritti e alla lotta contro le discriminazioni sia di chi ci vive, sia di chi viene come visitatore.

Per noi una società giusta cresce solo senza lasciare indietro nessuno. Per questo il nostro impegno è diffuso dalle rassegne eventi, ai progetti scolastici, dai messaggi inclusivi della nostra comunicazione istituzionale, alle azioni concrete in giro per la città.

Il nostro impegno generale è quello di garantire **misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza** per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità.

Di seguito le nostre proposte:

- L'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cervia, oltre che a creare importanti rassegne dedicate al venticinque novembre, Giornata Internazionale contro la violenza alle Donne e all'otto marzo, Giornata internazionale della Donna, negli ultimi anni ha lavorato per creare continuità di ideazione e progettazione di eventi durante tutto l'anno, attraverso iniziative culturali quali seminari, presentazioni di libri, rassegne cinematografiche e teatrali. Ci sembra importante **proseguire nel coinvolgimento della comunità per quanto riguarda l'organizzazione di tali momenti, implementandone di ulteriori, accogliendo proposte di cittadine e cittadini e di associazioni sensibili al tema delle pari opportunità e parità di genere**. Raccogliere proposte, condividere percorsi non solo significa prendersi cura delle persone, ma anche creare occasioni per avvicinare le cittadine e i cittadini all'istituzione pubblica, come bene comune, nella consapevolezza che solo una cultura diffusa potrà contrastare ogni forma discriminazione e di violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità.
- E' importante creare sempre di più percorsi di formazione, principalmente rivolti a giovani donne e a donne fragili, in armonia con il lavoro già avviato, per arricchire il loro sapere ed il loro bagaglio di esperienze, e per conoscere gli strumenti di tutela. Si tratta di percorsi necessari per conoscere i bisogni di chi abita il territorio. E' proprio grazie a questi percorsi che negli anni il Comune ha colto il bisogno espresso da parte delle donne, sia di una maggiore autonomia, anche economica, che di una migliore conciliazione fra vita privata e lavoro. Si continuerà a dedicare **attenzione all'ambito lavorativo delle donne**, aumentando i servizi già

esistenti, dove con l'ausilio di esperti, si offriranno **percorsi formativi per le imprese femminili**, oltre che percorsi di protezione e prevenzione alla violenza di genere nei luoghi di lavoro.

- Prendersi cura delle donne significa anche creare un luogo fisico dove potersi interrogare sulle diverse posizioni della loro vita: Cervia non ha uno spazio denominato “Centro per le famiglie”, per questo l'Assessorato alle Pari Opportunità negli anni ha mantenuto importanti collaborazioni con il Centro per le Famiglie di Ravenna. Proponiamo di individuare uno spazio dedicato alla cura delle relazioni, non solo dedicato alla parte femminile della nostra comunità, ma anche agli uomini.
- Nell'ottica di facilitare l'accesso ai servizi alle cittadine, negli ultimi anni si sono potenziati i servizi di consulenza legale e psicologica per le donne nel nostro territorio. Intendiamo **confermare e consolidare il rapporto con i centri antiviolenza, come Linea Rosa** e continuare ad offrire alle donne e a tutti i soggetti discriminati, non solo cervesi, un sistema forte di protezione, anche grazie alle case rifugio che insistono sul nostro territorio.
- Utilizzando spazi diffusi della nostra città si andranno a **potenziare servizi dedicati alle donne, alle famiglie, ai bambini e agli uomini che intendono interrogarsi nei loro legami affettivi** importanti.
- Utilizzando anche spazi diffusi della nostra città, intendiamo mantenere e implementare il lavoro di cura delle relazioni, creando **gruppi d'ascolto**, dando risalto in particolare alla popolazione femminile più giovane, più soggetta alle discriminazioni di genere, nella consapevolezza che il passaggio dall'infanzia all'essere adulte, merita attenzione.
- Garantiremo che nelle rassegne comunali e patrocinate dal comune non ci sia spazio per eventi discriminatori per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità.
- Il servizio pari opportunità da anni è impegnato a diffondere la cultura dell'educazione all'affettività nelle scuole del territorio, partecipando ai piani formativi dedicati. Si propone perciò di aumentare le risorse per garantire maggior ingressi nelle istituzioni scolastiche.
- Continueremo a garantire la nostra presenza nei tavoli di lavoro regionali e provinciali dedicati alla parità di genere. E' proprio da questi confronti che emergono i bisogni dei soggetti vittima di violenza, che vanno dal creare contesti sicuri per le donne e i loro figli, al reinserimento in un ambito lavorativo stabile. Per questo motivo il Servizi alle Pari Opportunità ha aderito insieme dall'Assessorato al Welfare al **progetto Viva Vittoria**, che ci vede coinvolti per tutto il 2024 e 2025. Il progetto prevede che si crei una rete di donne del territorio che insieme producano coperte da vendere in un grande evento finale. I fondi raccolti saranno destinati alle donne che escono dai percorsi di protezione e di fragilità, in collaborazione con i centri antiviolenza del territorio.

- L'intento sarà poi quello di **accedere a bandi regionali e statali, al fine di intercettare risorse da dedicare alle emergenze abitative delle cittadine e dei cittadini più fragili**, che da soli non sono in grado di reperire un alloggio e mantenere un lavoro senza il supporto dei servizi.
- Continueremo a potenziare i percorsi formativi dedicati ai dipendenti comunali, al fine di diffondere la cultura del linguaggio e scrittura di genere, gettando le basi per costruire un bilancio di genere, sia all'interno della pubblica amministrazione, che su tutto il territorio di Cervia. Sarà un percorso impegnativo da avviare prontamente, che coinvolgerà tutti i servizi comunali.
- L'assessorato alle Pari Opportunità continuerà ad essere presente negli incontri del Cug, come invitato permanente. Tale presenza garantirà in questo luogo indipendente, rivolto alle lavoratrici e lavoratori del comune di Cervia, il benessere nei luoghi di lavoro, organizzando eventi, seminari, dando spazio ad esperti, come la psicologia del lavoro, per prevenire disagi e mobbing in tale ambito.
- Il nostro impegno sarà volto anche alla tutela dei diritti delle persone con disabilità e alla fascia di popolazione più fragile, garantendo un'attenzione continuativa e concreta, mirata a favorire pari opportunità in ogni ambito.

Il nostro impegno sarà volto anche ai **Diritti degli Animali**, in quanto riteniamo questo uno dei fondamenti delle società civili che negli anni ha assunto sempre di più un ruolo sociale fondamentale nella lotta contro le solitudini oltre che un arricchimento affettivo per tutti, e soprattutto famiglie e bambini.

Ci impegneremo pertanto a sviluppare le seguenti azioni:

- Un adeguato e dettagliato aggiornamento del regolamento del regolamento sulla tutela e il benessere degli animali e di loro convivenza rispetto a quello attuale del 1999-2000;
- campagne di sensibilizzazione e **contrasto contro l'abbandono di cani e gatti o altri animali** domestici;
- collaborazioni con le associazioni animaliste territoriali per la creazione di un rifugio attrezzato per gatti nei pressi del canile comunale;
- realizzazione di strutture idonee per la cura e la custodia dei gatti, sia oasi feline protette che un vero e proprio gattile, in grado di accogliere felini ammalati, incidentati o da sterilizzare. Attualmente la nostra città ne è sprovvista e vi è una situazione di promiscuità all'interno del canile "Coatti";
- campagne di **sensibilizzazione per le adozioni degli animali di proprietà comunale ospiti di canili e gattili** e di sensibilizzazione nei confronti della sterilizzazione dei gatti in collaborazione con le associazioni;
- potenziamento delle attività dell'**ufficio diritti degli animali**, con monitoraggio e controllo del territorio per evitare casi di sfruttamento degli animali;

- incremento del numero delle aree verdi e di sgambamento destinate ai cani, con anche dotazioni di cestini e fontanelle adeguate;
- realizzazione di **iniziative che illustrino le norme sui diritti e doveri dei proprietari di cani e di altri animali** dell'affettività per formare i cittadini agli obblighi di legge della registrazione e riconoscimento digitalizzato e più in generale di tutte le pratiche di corretta gestione degli animali;
- incentivo alle adozioni al fine di arginare il fenomeno delle rinunce di proprietà sempre più frequenti e degli abbandoni di animali sprovvisti di microchip;
- collaborazione con le associazioni nella fornitura di cure, cibo e farmaci a prezzo agevolato, per le famiglie in difficoltà;
- collaborazione con associazioni al fine di predisporre inserimento di microchip gratuito per i gatti di proprietà;
- collaborazione con le associazioni al fine di ipotizzare incentivi economici per un aiuto alle sterilizzazioni degli animali di proprietà per le fasce di reddito meno abbienti;
- valutazione su convenzioni con l'ordine dei veterinari per istituire un servizio veterinario che garantisca un servizio h.24 sul territorio comunale;
- incremento della formazione della Polizia Locale per un maggior controllo su eventuali maltrattamenti di animali;
- incentivare **progetti didattici nelle scuole dell'infanzia volte al rispetto degli animali** e dell'ambiente attraverso;
- valutazione possibilità di formare nuovi operatori del settore al fine di creare l'opportunità di inserire cani o altri animali a sostegno e supporto in centri per anziani, case di cura, strutture per disabili.

11. Un Passo nuovo per la Sicurezza e la legalità

La sicurezza e il rispetto della legalità sono aspetti sociali primari, sui quali tenere sempre alta la sensibilità. Il nostro Comune, sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista imprenditoriale ha sviluppato un'attenzione particolare su questi temi, proponendo negli anni progetti vincenti di sicurezza, come l'aumento della videosorveglianza o la lotta all'abusivismo che ha portato Cervia ad eliminarne il problema in spiaggia.

E' indispensabile garantire sicurezza e tranquillità non solo ai nostri cittadini, ma anche ai turisti che frequentano la nostra località turistica.

Dobbiamo lavorare su un nuovo **Polo integrato della sicurezza e della legalità**, dando continuità ed ampliando le azioni positive già fatte come al contrasto all'abusivismo commerciale in spiaggia, alla videosorveglianza e al controllo del vicinato.

Mantenere come è avvenuto finora il **rapporto costante collaborativo e di fiducia con le Forze dell'Ordine è il primo obiettivo su cui continuare a lavorare**. Questi tempi ci hanno insegnato come sia indispensabile il forte coordinamento con il Prefetto e le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, per gestire ogni fronte legato alla sicurezza del territorio. In particolare è indispensabile il **prolungamento nei mesi estivi dell'apertura del Posto di Polizia di Stato a Pinarella con un idoneo organico e l'aumento del personale delle altre Forze dell'ordine** Carabinieri, Finanza, Marina.

Di seguito le altre azioni su cui incentrare gli sforzi e gli obiettivi:

- **controllo dei fenomeni legati alla movida**, all'abuso dell'alcool, al consumo delle sostanze stupefacenti e al vandalismo;
- **continuità e rafforzamento del progetto di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia** di concerto con tutte le Forze dell'Ordine, con la Cooperativa Bagnini di Cervia e Associazioni di Categoria;
- **rafforzare i presidi degli agenti di polizia locale** durante il periodo estivo nella fascia costiera, ma anche in maniera più capillare nelle zone dell'entroterra;
- **contrasto al fenomeno della prostituzione**, in particolare nelle zone residenziali, e ai furti nelle abitazioni e nelle imprese;
- estendere le **nuove tecnologie di videosorveglianza**, non solo nei luoghi critici di assembramento, ma anche nei luoghi più appartati del territorio, quali: fascia retrostante i bagni, colonie, capannoni abbandonati, pinete, zone esterne agli

istituti scolastici e parchi urbani;

- diffusione a tutte le località del **progetto civico di “controllo di vicinato”** basato sul coinvolgimento attivo dei cittadini che acquisiscono un ruolo di crescente importanza nella diffusione della cultura della collaborazione civica, delle relazioni di vicinato positive e quindi della fiducia condivisa.
- A seguito dell'alluvione di Maggio 2023 e dei fenomeni climatici sempre più intensi è aumentato il grado di consapevolezza del rischio dei nostri territori e la necessità di dare un ruolo sempre più attivo alla **protezione civile**. Vanno implementate risorse ed azioni strutturali per proteggere gli abitati e per garantire ai cittadini un sistema di protezione civile idoneo anche ad affrontare eventi calamitosi. Far sentire tutti “al sicuro” è l'obiettivo da raggiungere per il nostro territorio. Per questo dobbiamo dare slancio a percorsi formativi di protezione civile con il coinvolgimento delle associazioni e puntare ad una forte formazione per i giovani che, come hanno chiaramente dimostrato nella recente alluvione, sono sempre più interessati alla tutela dell'ambiente e alla difesa del territorio.

12. Un Passo nuovo sulla Partecipazione

Occorre impegnarsi e lavorare per integrare maggiormente, e più adeguatamente, l'entroterra con la costa.

A tal fine, appare **fondamentale il ruolo dei Consigli di zona**, che andranno perciò consolidati, e che sono ormai diventati una realtà imprescindibile della nostra comunità, protagonisti sia della socialità che della progettualità delle frazioni e dei quartieri.

Occorre, tuttavia, stimolare ulteriormente il loro ruolo, nell'ottica di favorire la partecipazione dei cittadini nelle scelte dell'ente pubblico, anche attraverso le nuove tecnologie e i nuovi media.

I Consigli di zona debbono continuare ad avere un ruolo attivo, non solo di monitoraggio e di segnalazione, ma anche nella sperimentazione di progetti che coinvolgano la cittadinanza in azioni attive.

Proponiamo, pertanto, di **implementare maggiormente il coinvolgimento dei Consigli di Zona nell'amministrazione della città**, anche perché, in un territorio con località così differenziate in termini di necessità, occorre essere il più capillari possibili nell'ascolto dei bisogni e nell'individuazione di soluzioni puntuali che talvolta non accomunano l'intero Comune e che, quindi, non possono essere affrontate in maniera generalista.

In ogni zona del territorio, in particolare nelle zone dell'entroterra e nelle aree di nuovi insediamenti, è importante valorizzare ulteriormente gli spazi all'aperto e di comunità con elementi di arredo urbano che favoriscano la convivialità e il senso di appartenenza.

In primo luogo, occorre procedere alla nuova elezione dei Consigli di zona, sulla base del regolamento comunale esistente, al fine di dare continuità alla partecipazione. Possiamo inoltre valutare una delega speciale per la costituzione di un "coordinamento del forese".

Sarà necessario, inoltre, con lo scopo di migliorare la vivibilità dei quartieri, favorendo le relazioni sociali e il senso di appartenenza alla comunità, promuovere le seguenti azioni:

- riqualificare gli spazi pubblici e aumentare le aree verdi;
- perseguire una visione integrata del **sistema della mobilità, anche nel "forese"**;
- favorire il **commercio di prossimità** e l'insediamento di attività artigianali innovative;
- **supportare le associazioni culturali e sportive nel territorio**;
- realizzare in ogni quartiere, nell'arco temporale di cinque anni, un centro di aggregazione per bambini e famiglie, dove ci siano locali al chiuso e **giardini con**

giochi e spazi per organizzare varie attività (compleanni, laboratori, ecc). Si affiancheranno ai centri sociali che già offrono un punto di ritrovo generale per la terza età e le associazioni;

- creare o potenziare hub di servizi diffusi al cittadino (soprattutto sanitari), utilizzando nuove tecnologie e rapporti con i comuni limitrofi;
- valorizzare e incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde, oltre a difendere l'ambiente e la salubrità dei prodotti;
- sviluppare **attività di socializzazione, di solidarietà, di vicinanza, di reciproco aiuto e di buon vicinato** che aiutino una comunità a essere più forte, superando positivamente i rischi di solitudine ed aumentando la sicurezza generale.

13. Un Passo nuovo per la Macchina comunale e un'amministrazione trasparente

In questi anni di continue emergenze è emersa la necessità di avere una squadra comunale forte e preparata e un clima positivo per la buona riuscita degli obiettivi di mandato. Nei prossimi anni sarà necessario efficientare maggiormente la macchina comunale, dando valore alle competenze e rilanciando il senso di appartenenza e comunità anche all'interno della struttura.

I valori di riferimento per la necessaria riorganizzazione della macchina comunale che intendiamo riconoscere come linee guida del nostro operare sono i seguenti:

- essere al servizio di cittadini e di imprese rappresentando un punto di riferimento autorevole, disponibile e gentile;
- costruire un **patto fra ruolo politico e ruolo tecnico**, pur con le necessarie ed opportune differenze, perché alla struttura organizzativa siano chiari gli obiettivi e i progetti prioritari e si possa così lavorare con tranquillità;
- sostenere la motivazione dei collaboratori nella consapevolezza che la comunità dell'organizzazione comunale possa trarre da questo senso di appartenenza e capacità di problem solving;
- lavorare per una trasparenza reale (documenti, informazioni e dati) con un'**attenzione mirata ai percorsi di comunicazione istituzionale e di accessibilità**.

Le azioni che riteniamo necessarie e possibili sono le seguenti:

- strutturare un **quadro dirigenziale** autorevole, solido e disponibile, ma anche attento sia ai bisogni della città che dei propri collaboratori;
- una **nuova organizzazione di servizi e uffici** con attenzione ai principi di equilibrio ed omogeneità, ma con l'attivazione di strumenti di coordinamento e integrazione per assicurare approcci di sistema alle problematiche complesse;
- **valorizzazione del personale** interno mediante adeguati percorsi di formazione, qualificazione, di stabilizzazione dei lavoratori precari e di riconoscimento delle possibili gratificazioni previste dalla legislazione e dal contratto;
- potenziare il ruolo di **CerviaInforma** quale interfaccia fra cittadini ed amministrazione per avere tempi più veloci, percorsi amministrativi snelli e semplici, modalità di accoglienza del cittadino lineari e con una struttura organizzativa flessibile, capace di affrontare le possibili emergenze

- parimenti vedere in **CerviaImpresa** l'unico interfaccia fra imprese e amministrazione perché tempi, modalità e strumenti siano sempre più a sostegno della nostra economia
- rivedere e potenziare il servizio comunale di **Protezione civile**, non solo per la sua attività nelle fasi di emergenza, ma anche e soprattutto nei periodi di pace, per diffondere la cultura di attenzione al territorio e all'ambiente e le necessarie informazioni
- potenziare **l'ufficio Politiche europee** quale punto di intercettazione di tutte le potenziali risorse sia per la pubblica amministrazione che per le imprese del territorio
- **maggior impegno verso i profili social** (Facebook, Instagram e YouTube) completi e facili per incrementarne l'utilizzo come strumenti informativi e di comunicazione
- creazione di un nuovo **sito istituzionale accessibile**, completo, di facile utilizzo per garantire immediatezza informativa e approccio trasparente (anche con finanziamenti PNRR)
- potenziare i **principali software gestionali dell'ente** come piattaforma notifiche digitali (PND), rafforzare il servizio di identità generale digitale con l'utilizzo della carta d'identità elettronica, estendere la piattaforma PagoPa per i pagamenti verso l'ente e la piattaforma digitale nazionale dati (PDND).

Al fine di raggiungere questi obiettivi, si vede la necessità di avviare percorsi partecipativi anche all'interno dell'amministrazione perché lo scambio costruttivo fra governo politico e struttura organizzativa sia sempre fluido, positivo e costante. Altro aspetto importante che si intende perseguire è coinvolgere i collaboratori nei percorsi di successo e di innovazione perché la gratificazione personale ed umana sia un elemento di crescita per tutti.

Cervia 08 Maggio 2024

**Il Candidato Sindaco
Mattia Missiroli**

